

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Sigillante per giunti, arancione**  
**Codice dell'articolo: 2896521**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Materiale della guarnizione

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@scar.it  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** CENTRO ANTIVELENI Ospedale Niguarda: +39 02 66101029 (24h)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea.  
 Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza** ATTENZIONE

**Contenuto:** 2,2'-etilenediossietil dimetacrilato  
 Bisfenolo A Etossilato Dimetacrilato  
 2-Idrossietile metacrilato  
 Idroperossido di a-a-dimetilbenzile

**Indicazioni di pericolo** H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
 P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.  
 P305+P351+P338 IIN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.  
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
 P405 Conservare sotto chiave.  
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

### 2.3 Altri pericoli

**Rischi per l'ambiente**

Non contiene PBT o vPvB.

**Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
35 - 60	2,2'-etilenediossietil dimetacrilato CAS: 109-16-0, EINECS/ELINCS: 203-652-6 GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317
10 - 30	Bisfenolo A Etossilato Dimetacrilato CAS: 41637-38-1, EINECS/ELINCS: Polymer GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Sens. 1: H317
5 - 15	2-Idrossietile metacrilato CAS: 868-77-9, EINECS/ELINCS: 212-782-2, EU-INDEX: 607-124-00-X GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - Skin Irrit. 2: H315
< 1,5	Idroperossido di a-a-dimetilbenzile CAS: 80-15-9, EINECS/ELINCS: 201-254-7, EU-INDEX: 617-002-00-8 GHS/CLP: Org. Perox. E: H242 - Acute Tox. 3: H331 - Acute Tox. 4: H302 H312 - STOT RE 2: H373 - Skin Corr. 1B: H314 - Aquatic Chronic 2: H411, M = 1
<0,05	1,4-diidrossibenzene CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4 GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Muta. 2: H341 - Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Acute 1: H400, M = 10

**Commento sui componenti**

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

## SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Indicazioni generali**

Togliere gli indumenti impregnati.

**Inalazione**

Far affluire aria fresca.

**Pelle**

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.  
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

**In caso di contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Ingestione**

Provvedere a trattamento medico.  
Non provocare il vomito.  
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti irritanti  
Reazioni allergiche

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione adatti**

schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica

**Mezzi di estinzione non adatti**

Getto d'acqua pieno.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

Ossidi di azoto (NOx).

monossido di carbonio (CO)

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Indossare tuta di protezione completa.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Aprire e manipolare con cautela i contenitori.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con acidi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: <25 °C.

Proteggere dai raggi solari.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
1,4-diidrossibenzene
CAS: 123-31-9, EINECS/ELINCS: 204-617-8, EU-INDEX: 604-005-00-4
8 ore: 1 mg/m <sup>3</sup> , A3, sen

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto: > 0,4 mm: Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). contatto con gli spruzzi: > 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
<b>Protezione del corpo</b>	Abbigliamento da lavoro.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	non applicabile
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido / viscoso
Colore	vedere l' indicazione del prodotto
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	3-4
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	>93
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,0 - 1,1
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	parzialmente solubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	3000-5000 cPs
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.  
Pericolo di polimerizzazione.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.  
Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Metalli vari.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LD50, cutaneo, Ratto: > 900 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 302 mg/kg.
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LD50, orale, Ratto: 382 mg/kg IUCLID.
LC50, per inalazione, Ratto: 220 ppm 4h IUCLID.
2,2'-etilenediossietil dimetacrilato, CAS: 109-16-0
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg (Lit.).
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg (Lit.).
LD50, orale, Ratto: 5050 mg/kg (GESTIS).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Irritante
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Irritante
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità di riproduzione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
1,4-diidrossibenzene, CAS: 123-31-9
LC50, (96h), Pimephales promelas: 0,044 mg/l (IUCLID).
EC50, (24h), Daphnia magna: 0,12.
IC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata: 0,335 mg/l (IUCLID).
EL50, Bacteria: 0,038 mg/l/30min (IUCLID).
Idroperossido di a-a-dimetilbenzile, CAS: 80-15-9
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 3,9 mg/l.
EC50, (24h), Daphnia magna: 7 mg/l.
2-Idrossietile metacrilato, CAS: 868-77-9
LC50, (96h), Oryzias latipes: > 100 mg/l (Lit. OECD 203).
LC50, (96h), pesce: 227 mg/l (GESTIS).
EC50, (72h), Selenastrum capricornutum: 836 mg/l (Lit. OECD 201).
EC50, (48h), Daphnia magna: 380 mg/l (Lit. OECD 202).

## 12.2 Persistenza e degradabilità

**Comportamento nei settori ambientali** non determinato

**Comportamento negli impianti di depurazione** non applicabile

**Biodegradabilità** Il prodotto non degradabile

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

080409\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile



**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**
**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	1991/689 (2001/118); 2010/75; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); (UE) 2015/830; (EU) 2016/131; (EU) 517/2014
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2017); IMDG-Code (2017, 38. Amdt.); IATA-DGR (2017)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
<b>Registrazione del prodotto no.</b>	AUT-54
<b>- Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
<b>- VOC (2010/75/CE)</b>	0 %

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**
**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302+H312 Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle.  
H331 Tossico se inalato.  
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)  
Skin Irrit. 2: H315 Provoca irritazione cutanea. (Metodo di calcolo)  
Skin Sens. 1: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. (Metodo di calcolo)  
STOT SE 3: H335 Può irritare le vie respiratorie. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

